Il 2 aprile 2019 alle ore 12:00, presso l'Aula n. 3 del Polo di Scienze Motorie, si riuniscono in seduta congiunta (i) i rappresentanti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso di Laurea Triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (SAMS), (ii) i rappresentanti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (STAMPA), (iii) i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione dei beni e servizi, delle professioni, per discutere dell'attuale offerta formativa ed avanzare proposte circa le eventuali azioni correttive e migliorative della didattica.

Sono presenti:

Prof. Dario Colella	Presidente del GAQ del Corso di Studio STAMPA
Prof.ssa Chiara Porro	Presidente del GAQ del Corso di Studio SAMS
Avv. Maria Claudia Lioia	Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Foggia
Avv. Sergio Cangelli	Assessore allo Sport del Comune di Foggia
Prof. Domenico Di Molfetta	Coordinatore dell'Ufficio Scolastico Provinciale Rappresentante del CONI Puglia
Dott. Davide Colella	Rappresentante della Palextra - Foggia Rappresentante della ASD Scuola Nazionale Asta (SNA) - Foggia
Prof. Alessandro Vilella	Federazione Medico Sportiva della Provincia di Foggia
Sig. Antonio Fiorentino	Componente del GAQ del Corso di Studio SAMS Rappresentante del CASP di Bitonto
Prof. Pio Alfredo Di Tore	Componente del GAQ del Corso di Studio STAMPA
Prof.ssa Annamaria Petito	Componente del GAQ del Corso di Studio SAMS
Prof.ssa Consiglia Pacelli	Componente del GAQ del Corso di Studio SAMS
Dott. Giovanni Lovallo	Componente del GAQ del Corso di Studio SAMS e STAMPA

I Presidenti dichiarano la riunione validamente costituita e, con l'accordo dei presenti, di nominare segretario della seduta il dott. Giovanni Lovallo, che accetta.

Prende la parola la prof.ssa Porro, ricordando che tra gli scopi della riunione periodica con le parti convocate rientrano l'analisi dei feedback sulle competenze disciplinari degli studenti, per valutare se risultano essere effettivamente all'altezza delle aspettative delle agenzie territoriali e, in caso contrario, quali siano gli àmbiti per i quali occorrerebbe intervenire nell'àmbito della formazione universitaria curriculare.

La prof.ssa Porro chiede, in particolare, se la formazione risulta essere adeguata dal punto di vista teorico-pratico così come si evince, in particolare, durante il periodo di tirocinio esterno effettuato presso le loro strutture. È sempre più necessario valutare se i laureati hanno un profilo congruente con il mercato del lavoro.

Secondo il prof. Di Molfetta, nel progetto "sport di classe", sono coinvolti n 60 studenti laureati in Scienze Motorie provenienti dai nostri corsi di laurea. Inoltre il progetto regionale inter-istituzionale *SBAM a scuola*, coinvolge circa 40 laureati. In particolare, sottolinea l'importanza delle scuole e delle agenzie di formazione per la formazione degli studenti. Il prof. Di Molfetta avverte che gli studenti richiederebbero maggiori interventi in ambito pratico; le conoscenze teoriche andrebbero trasformate in buone prassi metodologiche. Propone l'avvio di *short master* in collaborazione con il Coni e la Regione Puglia per la formazione della figura dell'operatore tecnico sportivo e turistico, al fine di intercettare la richiesta di figure professionali sistematicamente pervenute dai centri recettivi turistici del Gargano.

La prof.ssa Porro propone l'inserimento di tali insegnamenti tra quelli opzionali, a scelta della sede, che lo studente seleziona per il raggiungimento delle finalità proposte dal prof. Di Molfetta.

Il prof. Colella condivide, ricordando che è opportuno ampliare l'offerta formativa anche per il riconoscimento di cfu, validi nel curricolo formativo. Il mercato del lavoro, infatti, richiede profili professionali con competenze specifiche ed interdisciplinari finalizzate alla promozione della salute attraverso le attività motorie personalizzate.

Il prof. Colella ringrazia l'assessore alla PI, Avv. Lioia e comunica che i corsi di laurea hanno un rapporto molto stretto con le scuole medie e superiori; molti Dirigenti scolastici offrono la disponibilità ad ospitare gli studenti ma le sedi sono ancora insufficienti per la numerosità di studenti iscritti a Foggia. Il tirocinio con le scuole è importante e molte rispondono molto bene. L'unico limite è la mancanza di finanziamenti da parte del Ministero o esterni per l'incentivazione dei Docenti tutor esterni

all'università. Il numero degli studenti, inoltre, andrebbe ripartito bene su tutto il territorio regionale e provinciale.

L'Assessore Lioia propone di rivolgere una comunicazione alle scuole auspicando maggiore disponibilità ad ospitare i tirocinanti.

Il prof. Colella ricorda che è auspicabile la figura di un tutor laureato in scienze motorie con funzioni di orientamento all'interno dell'università e stiamo provvedendo ad inoltrare motivata richiesta agli organi competenti.

Il prof. Di Molfetta avverte che se la comunicazione ai dirigenti scolastici è compiuta anche attraverso l'ufficio scolastico provinciale è più facile arrivare ai dirigenti delle scuole, per una maggiore sensibilizzazione.

Il prof. Colella evidenzia come ci sia un numero limitato di studenti che può essere assorbito da ciascuna struttura in simultanea, per cui va aumentato il numero delle strutture disponibili.

L'Assessore Lioia: propone di svolgere una riunione (conferenza di servizi) con i dirigenti scolastici per affrontare il tema congiuntamente.

Il dott. Davide Colella titolare dell'ASD "Palextra" evidenzia che il tirocinio potrebbe prevedere un'alternanza con stage minimi oltre gli stage ordinari (con periodo di osservazione degli allievi dall'inizio fino alla fine). La strada giusta è quella della scuola primaria e secondaria.

Lo studente A. Fiorentino riporta che alcuni studenti hanno segnalato la necessità di migliorare l'applicazione pratica delle competenze acquisite nelle aule universitarie e raccomanda di valutare che il tirocinio formativo abbia effettivamente fornito la formazione/preparazione adeguata ai laureati in Scienze motorie.

Il prof. Colella sottolinea che la didattica di qualità è imposta anche dalla nuova offerta formativa a livello regionale. A tal proposito è opportuno che gli studenti prevedano si spostarsi per avere un processo formativo di qualità.

Il prof. Di Molfetta ritiene che il tirocinio pratico è preferibile a quello di marketing, poiché fornisce un taglio più spendibile sul mercato del lavoro.

Secondo Davide Colella coloro che non rientrano nei progetti di sport di classe, potrebbero affiancare i tutor selezionati per imparare.

Lo studente Fiorentino propone di ripensare la valutazione degli studenti in ingresso attraverso i test di ammissione. Infatti, molti studenti non hanno abilità motorie adeguatamente sviluppate poiché partecipano come ripiego rispetto alle difficoltà di accesso ad altri corsi di laurea; Fiorentino propone di re-introdurre una prova pratica alla prova di ingresso.

Secondo il dott. Alessandro Vilella c'è la possibilità di migliorare l'attività didattica per migliorare l'applicazione pratica. Il dott. Villella comunica di aver ricevuto la richiesta di svolgere corsi BLSD ma i limiti sono i costi necessari ad attuarli. Inoltre, precisa che il miglioramento avviene per la qualità dell'insegnamento e dall'impegno di ciascun insegnante ad essere puntuale, preparato, chiaro nella comunicazione didattica. La qualità dell'apprendimento deriva anche dalla cultura di base degli studenti. Ci sono grandi difficoltà ad apprendere alcuni temi se mancano le basi. Un aspetto non trascurabile riguarda la necessità di acquisire la consapevolezza che le regole siano rispettate (da parte dei docenti e anche da parte degli studenti). Da questo punto di vista è opportuno sollecitare gli studenti allo studio delle evidenze scientifiche, dell'epidemiologia, le basi dell'evidenza scientifica. Nel volgere di pochi decenni si modificherà la struttura socio-economica e avremo tante persone in più di terza età che dovranno mettere in atto la prescrizione dell'esercizio fisico. Ma la messa in azione nel singolo individuo sarà compiuta degli studenti che studiano oggi, anche nell'àmbito della prevenzione. Infine, il dott. Villella popone di individuare una quantità di ore nel curricolo per insegnare la metodologia della ricerca scientifica, poiché il grado di evidenze deve essere conosciuto dallo studente che deve poter essere in grado di immaginare di fare uno studio clinico controllato. Si potrebbe organizzare un corso facoltativo di metodologia clinica per spiegare quanti messaggi discordanti vengono generati dalla letteratura medica e non solo.

La prof.ssa Porro ricorda che da due anni abbiamo inserito come tesi nella triennale la discussione di un articolo scientifico al fine di invitare gli studenti ad usare le banche dati ufficiali e valide. Dopo questo vengono fornite indicazioni su come studiare l'articolo scientifico per dare l'idea della teoria e del progetto di ricerca e imparare ad essere critici.

Il prof. Colella ricorda che tra le competenze riportate nei curricula dei due piani di studio abbiamo le seguenti: programmare, condurre e valutare l'intervento didattico motorio personalizzato. La riorganizzazione dei piani di studio (insieme alla triennale) può essere la strada percorribile per acquisire le competenze del profilo in uscita previsto.

Secondo il prof. Di Molfetta il progetto *sport in cammino* è stato un progetto applicativo della prescrizione dell'esercizio fisico, terminato troppo in fretta.

Secondo il prof. Colella, il progetto avrebbe dovuto prevedere una progettazione condivisa; infatti si è partiti dal progetto senza pensare ai professionisti che avrebbero dovuto portarli avanti.

L'assessore Cangelli comunica che anche nei bandi l'amministrazione comunale prevede le premialità laddove, in ambito sportivo, ci siano laureati in scienze motorie; il progetto sport in cammino è stato ben condiviso con l'amministrazione comunale di Foggia.

La prof.ssa Porro comunica ai presenti che a breve verrà inviato un questionario che riassume le principali domande attinenti i bisogni formativi, le competenze richieste e l'adeguatezza dei risultati di apprendimento, i cui esiti rappresentano la base di discussione per l'eventuale modifica dell'attuale offerta formativa.

Al termine dell'incontro è possibile individuare i seguenti obiettivi per i prossimi mesi:

a) Migliorare la relazione teoria-pratica didattica;
b) Promuovere la consapevolezza delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche;
c) Prevedere l'inserimento di un insegnamento opzionale, anche in forma seminariale, sulla metodologia della ricerca scientifica e didattica
d) Rivedere le prove d'ingresso delle matricole del corso triennale

Null'altro essendovi da deliberare, acquisiti i pareri dei componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, alle ore 14:00 del giorno 2 aprile 2019 viene dichiarata chiusa la riunione.

Il Presidente
Corso di Laurea SAMS
(prof.ssa Chiara Porro)

Il Segretario
(dott. Giovanni LOVALLO)

Il Presidente
Corso di Laurea STAMPA
(prof. Dario Colella)